

Con il patrocinio di:



Embajada de España
en Italia



La Dattilografa ama il Giovane, ma egli è innamorato della Fidanzata che parte con il Padre. Il Giovane deve aspettare cinque anni per poterla sposare. Quando il Giovane va a casa della Fidanzata scopre che è innamorata del Giocatore di Rugby. Il Giovane si ricorda della Dattilografa e le dichiara il suo amore, ma lei gli chiede di aspettare cinque anni. Il Giovane, disperato, torna a casa e perde la sua partita con la vita.



DI QUI A CINQUE ANNI
dal testo di **Federico García Lorca**

uno spettacolo
di Caterina Genta e Marco Schiavoni
spettacolo multimediale con scenografie digitali e attori in video

dal 27 maggio all'8 giugno al Teatro de' Servi a Roma
Via del Mortaro, 22 Roma

con **Caterina Genta**
(attrice-danzatrice-cantante)

e con, in ordine di apparizione (in video):
Giacomo Rosselli, Hal Yamanouchi, Dominot, Marco Belocchi, Paolo Ricchi
e i burattini mossi da Giuseppina e Maria Letizia Volpicelli
con la voce di Camilla Rosselli

scenografia digitale e arrangiamenti: Marco Schiavoni
musica originale e coreografie: Caterina Genta

L'ispirazione è partita dalla lettura del testo di Federico García Lorca "Di qui a cinque anni", una delle maggiori creazioni del poeta spagnolo. L'opera, nuovissima per forma e contenuto, contiene tutti gli elementi del teatro surreale di Lorca e si distinguono, nella complessa molteplicità dei suoi temi, la contemplazione erotico-filosofica del destino umano espressa nell'eterno giogo del tempo, il tema dell'amore e della morte e l'aspirazione del poeta verso un teatro totale, puro.

Caterina Genta e Marco Schiavoni hanno realizzato uno spettacolo che fa uso di danza, musica, tecnologie digitali e immagini cinematografiche. In scena una sola attrice-danzatrice-cantante che interpreta in successione alcuni dei personaggi del testo, dialoga con "attori digitali", ovvero attori che interpretano gli altri personaggi come in un film, proiettati su diversi schermi. Allo stesso modo anche l'interprete, nei panni di diversi personaggi "in video", dialoga con se stessa dal vivo.

Lo spazio scenico moltiplica le sue dimensioni e gli ambienti grazie agli spazi virtuali creati dagli schermi. Boschi, spiagge, salotti, armadi, biblioteche, stanze da letto, cieli e nuvole, su cui i personaggi si stagliano come figure ritagliate. La partitura originale nasce direttamente dalle parole del testo di Lorca. I riferimenti alla musica spagnola, al rock psichedelico, al tango vengono suggeriti in modo naturale dalle immagini dell'opera lorchiana, risultato di una ricerca che ha generato una colonna sonora che viaggia tra testo cantato e parola danzata.

Ufficio stampa studio Zobit: Giovanna Pipari 06 6380845 - 349 6337613 - info@giovannapipari.net

CATERINA GENTA

Attrice e interprete di coreografie, spettacoli e performance dal 1986. È diplomata alla Folkwang Hochschule con i maestri del Wuppertaler Tanztheater di Pina Bausch e laureata in Arti e Scienze dello Spettacolo. A Berlino ha conosciuto il Butô di Yumiko Yoschioka e a Roma ha collaborato con il coreografo giapponese Tetsuro Fukuhara. Ha danzato in Germania, Belgio, Olanda, Francia in coreografie di Susanne Linke, José Limon, Ria de Corte, Vivien Bridson e altri. Ha lavorato tra gli altri con Danio Manfredini e il Teatro Valdoca di Cesare Ronconi e nel cinema con Marco Bellocchio, Francesco Maselli, Giuseppe Bertolucci, Costanza Quatriglio, Luise Hüsler. Alla fine del 2005 ha prodotto e diretto il cortometraggio "Il maleficio della farfalla", libera riduzione da Garcia Lorca, con il contributo dell'IMAIE. Da anni collabora con la Compagnia Telemo Teatro diretta da Francesco Tarsi e con la Fondazione il Fiore di Firenze come danzatrice e interprete di poeti classici e contemporanei. Nel 2006 è iniziata un'intensa collaborazione artistica con Marco Schiavoni.

MARCO SCHIAVONI

Figlio di Fidia, esperto di musica classica e collezionista di dischi, cresce in un ambiente dove la musica è quotidianamente presente. Scrive musiche di scena per danza, prosa, mostre d'arte, radio, televisione, cinema dal 1979. Il cortometraggio "Senza Parole" di Antonello De Leo, di cui ha composto la colonna sonora, è stato candidato all'Oscar nel 1996. Ha collaborato con Enti Lirici, Festival, Network nazionali ed europei. Sono oltre settecento le produzioni artistiche di cui ha curato le musiche. È il riferimento costante di diverse compagnie italiane di danza classica e contemporanea, tra cui Balletto di Roma, Aton Dino Verga Danza, Compagnia Nazionale Raffaele Paganini, Spellbound

Dance Company, Fondazione Teatro Nuovo di Torino, Balletto di Milano, ed altre. Parallelamente all'attività di compositore, dal 1995 si occupa di immagini e tecnologie digitali per la realizzazione di cortometraggi, videoclip, videoinstallazioni e video-scenografie (Cenerentola, Livermore, Fondazione Petruzzelli 2002). Nel 2006, grazie a Caterina Genta, un nuovo impulso creativo lo spinge ad approfondire la ricerca di una immagine digitale poetica.

LA COMPAGNIA DIGITALE

GIACOMO ROSSELLI

Attore autodidatta ha debuttato in teatro nel 1979 con la Compagnia Valeria Moriconi, regia di Franco Enriquez ed è stato protagonista del film "Improvviso" di Edith Bruck presentato alla Mostra del Cinema di Venezia. Tra i protagonisti della serie televisiva "I ragazzi della terza C". Ha lavorato inoltre in teatro con Cobelli, Reim, Tarsi, Però e altri, e con numerosi registi cinematografici e televisivi, tra i quali Vanzina, Castellano e Pipolo, Albano, Samperi.

HAL YAMANOUCI

Attore, mimo, regista, autore giapponese, laureato in Lingua e Letteratura Inglese presso la Tokyo Gaikokugo Daigaku. Dal '75 si stabilisce in Italia lavorando in ruoli di primo piano con registi quali Tato Russo, David Haughton e molti altri. Coreografo di numerose opere e lavori teatrali, ha collaborato con registi quali Mauri, Ronconi, Albertazzi. È inoltre attore per numerosi registi cinematografici e televisivi tra i quali Salvatores e Celentano e protagonista del film "Fast Food" di Daniele Cini.

LA COLLEZIONE DI MARIA SIGNORELLI

Una preziosa collezione raccolta da Maria Signorelli, scenografa, costumista, studiosa, titolare della prima cattedra che il DAMS abbia mai avuto di animazione teatrale ma soprattutto burattinaia di fama internazionale. Cominciò prestissimo a raccogliere, ovunque fosse, burattini, marionette, quinte, maschere e copioni che accumulò nella sua casa e nel garage trasformato in un magazzino. La sua collezione è quindi un pezzo di storia dello spettacolo.

GIUSEPPINA E MARIA LETIZIA VOLPICELLI

Figlie di Maria Signorelli, muovono burattini, marottes e figure del teatro delle ombre da più di 30 anni. La Nuova Opera dei Burattini, fondata da Maria Signorelli, nasce nel 1947 conquistando platee nazionali e internazionali di grande prestigio. Da oltre 25 anni la direzione artistica è di Giuseppina Volpicelli.

CAMILLA ROSSELLI

La voce dei burattini è della piccola Camilla Rosselli, che all'età di cinque anni è alla sua prima esperienza di voce recitante. Ha debuttato alla fine del 2005 nel cortometraggio "il Maleficio della farfalla" di Caterina Genta.

DOMINOT

Attore trasformista, mimo, e cantante. Nasce a Tunisi e intorno ai vent'anni si trasferisce a Parigi, dove studia recitazione presso l'Accademia di Teatro con Jacques Toulouza della Comédie Française. Nel 1958 incontra Federico Fellini, che lo scrittura per una parte nel film "La dolce vita". Negli anni Settanta si dedica al teatro d'avanguardia, con il regista teatrale Giancarlo Nanni. Nel 1984 apre un

locale a Roma, Il Baronato Quattro Bellezze, dove si esibisce en travesti cantando il grande repertorio della musica francese d'autore.

MARCO BELOCCHI

Attore e regista, diplomato all'Accademia d'Arte Drammatica "Silvio D'Amico", ha lavorato come interprete in più di 50 spettacoli collaborando tra gli altri con Ronconi, Trionfo, Però, Reim, Tarsi, spesso in ruoli di primo piano. Ha messo in scena una trentina di spettacoli fra classici e contemporanei italiani e stranieri. Scrive inoltre testi teatrali e sceneggiature cinematografiche.

PAOLO RICCHI

Attore e autore diplomato all'Accademia d'Arte Drammatica "Silvio D'Amico", iscritto alla SIAE dal 1985, ha lavorato in teatro tra gli altri con Ronconi, Calenda, Tarsi, Brogi, Cardone, come attore di cinema e televisione con Gassman, Schelotto, Taviani, in spettacoli di teatro danza con Renato Greco e Daniela Capacci e ha inoltre svolto attività come mimo lirico e attore radiofonico (Progetto Ronconi, regia di Tiezzi).

<http://www.zobit.com/>

<http://www.caterinagenta.com/>